

Roberto Bottoli nuovo coordinatore del Tavolo Veneto della Moda

Roberto Bottoli, Presidente del Lanificio Bottoli di Vittorio Veneto, è stato eletto all'unanimità coordinatore del [Tavolo Veneto della Moda](#), che riunisce le organizzazioni datoriali regionali di Confindustria, Confartigianato, CNA, Confcommercio e Confesercenti.

Rinnovati in parte anche i rappresentanti delle altre organizzazioni che lo affiancheranno in questo mandato: Giuliano Secco per Confartigianato Moda Veneto, **Raffaele Paro per CNA Federmoda Veneto**, Giannino Gabriel per Confcommercio Federmoda Veneto e Nicoletta Allibardi di Confesercenti Moda Veneto.

In Veneto il comparto moda conta 9.500 unità produttive (17,6% del totale manifatturiero regionale), 7.626 unità della distribuzione, fattura 18 miliardi di euro, assorbe quasi 100 mila addetti ed esporta per un valore di oltre 9 miliardi di euro, dato, quest'ultimo che rende la moda, dopo la meccanica, il settore trainante le esportazioni della Regione. Ma non solo: il comparto, insieme alla meccanica e alle produzioni chimiche, è anche il settore che contribuisce in misura più rilevante al surplus della bilancia commerciale regionale, e uno dei settori in cui le imprese investono maggiormente in ricerca e sviluppo.



Da sinistra verso destra: **Gianluca Fascina**, Confartigianato Veneto, **Nicoletta Allibardi**, Confesercenti Veneto, **Giannino Gabriel**, Confcommercio Veneto, **Roberto Bottoli**, Confindustria Veneto, **Giuliano Secco**, Confartigianato Veneto e **Raffaele Paro**, CNA Veneto

Questo coordinamento – [presente solo nella regione del Veneto](#)

– opera dal 2012 e costituisce un interlocutore fondamentale della Regione Veneto e degli altri *stakeholders* pubblici e privati, promuovendo in modo coordinato una serie di azioni per lo sviluppo di questo settore, fondamentale per l'economia regionale.

Il tavolo ha sviluppato nel corso degli anni progetti strategici sui temi della cultura d'impresa e la formazione, l'anticontraffazione e la tutela del Made in Italy, la filiera e la tracciabilità. “Il tavolo della moda apporta un reale valore aggiunto al nostro settore. E' un momento particolarmente delicato per il sistema moda, che più di tutti gli altri comparti è stato colpito dalla pandemia” afferma Bottoli. “Collaboreremo insieme per rimarcare la vocazione manifatturiera del territorio Veneto, il culto del bello e ben fatto, fattori che ci rendono unici al mondo. Dovremo garantire un adeguato ricambio generazionale, con lo stimolo al rafforzamento di indirizzi formativi a tutti i livelli e collaborare lungo tutta la filiera attraverso progetti comuni.

Roberto Bottoli, dal 1978 conduce il Lanificio Bottoli (since 1861), unico lanificio a ciclo completo nel Lombardo/Veneto. E' stato componente del direttivo di Unindustria Treviso per 6 mandati, dove ha inoltre svolto il ruolo di Presidente del Sistema Moda. E' stato inoltre Presidente del Sistema Moda di Confindustria Veneto.